

Datrix S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
EX ARTICOLO 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE
SULLA PROPOSTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 OTTOBRE 2023**

Premesse

Come noto, l'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione di Datrix la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con o senza *warrant* e anche a servizio dell'esercizio di *warrant*, entro e non oltre l'11 ottobre 2026, per massimi Euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 c.c. (la "**Delega**"). Resta inteso che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c., fermo restando il disposto dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, il prezzo minimo di emissione per azione è fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

Ai sensi di tale delibera, il diritto di opzione potrà essere: (i) escluso unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; e (ii) escluso ovvero limitato ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. (e art. 2441, comma 4, c.c. ove applicabile) unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nelle relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o soggetti e/o partner industriali che (indipendentemente dalla qualifica di investitori qualificati) svolgano attività (anche manageriali) analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Datrix e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo nell'attività di quest'ultima, in maniera tale da implementare eventuali meccanismi di *retention* e /o accordi strategici e/o di partnership e/o coinvestimento con detti soggetti ovvero comunque al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società. Nella medesima sede, l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà per poter, inter alia, definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il godimento e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società.

Nell'ambito di un'operazione ideata e realizzata con il fine di consolidare e accrescere la presenza di Datrix nelle proprie aree di *business*, nonché nell'area di business AI for Industrial and Business Processes del Gruppo Datrix, così come sviluppare lo studio, la ricerca, l'analisi, la progettazione e l'ottimizzazione di tecniche, metodi, algoritmi, soluzioni ed interventi per applicazioni in tutti i campi dell'ingegneria, dell'industria e dei servizi, la Società ha sottoscritto in data 31 gennaio 2023 un contratto di compravendita per l'acquisto delle quote rappresentative il 60% del capitale sociale di Aramis S.r.l. (lo "**SPA**") ("**Aramis**"). In particolare, lo SPA ha disciplinato:

- (i) l'acquisto da Enrico Zio di una quota pari al 33% del capitale sociale di Aramis, per un corrispettivo pari ad Euro 200.000,00; e (ii) l'acquisto da Michele Compare, di una quota pari al 16,67% del capitale sociale di Aramis, per un corrispettivo pari a Euro 100.000,00 (di seguito, le "**Quote Cedute**").
- (iii) l'impegno di Enrico Zio e Michele Compare a far sì che - entro e non oltre il 21 febbraio 2023 - i soci di minoranza di Aramis (Piero Baraldi e Francesco Di Maio) trasferissero all'Emittente, innanzi al Notaio e ai sensi di un atto notarile di cessione quote separato ed ulteriore rispetto a quello relativo al trasferimento in favore di Datrix delle Quote Cedute, le quote dei soci di minoranza.

In merito all'ammontare complessivo spettante a Enrico Zio e Michele Compare a titolo di corrispettivo per la vendita delle Quote Cedute e convenzionalmente determinato dalle parti in misura fissa e in Euro 300.000, l'art. 3.3 dello SPA prevedeva:

- che il corrispettivo potesse essere oggetto di aggiustamento a seguito di verifica da effettuarsi in contraddittorio tra le parti entro 90 giorni successivi al closing;
- che l'aggiustamento, se dovuto, avrebbe comportato l'obbligo per l'Emittente di versare a Enrico Zio e Michele Compare, secondo un criterio di proporzionalità comunicato alla Società dagli stessi, l'importo contrattualmente previsto;
- che il pagamento dell'aggiustamento del prezzo sarebbe stato effettuato a mezzo di trasferimento da parte dell'Emittente a favore di Enrico Zio e Michele Compare di azioni Datrix al valore di IPO (*i.e.* Euro 4,10 per azione ordinaria) per un controvalore pari al 100% del dovuto; e
- l'impegno di Enrico Zio e Michele Compare a non alienare le azioni Datrix ricevute a titolo di aggiustamento per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno di trasferimento a loro favore delle stesse.

Alla luce di ciò, in data 30 giugno 2023, l'Emittente ha sottoscritto un contratto volto a determinare l'aggiustamento prezzo dovuto ai venditori Enrico Zio e Michele Compare (il "**Contratto di Aggiustamento Prezzo**") (di seguito e tutto quanto sopra, l'"**Operazione**").

Il Contratto di Aggiustamento Prezzo contiene (i) il calcolo di quanto dovuto dalla Società ai due suddetti venditori ai sensi di quanto previsto nello SPA sulla base delle risultanze di cui al bilancio di esercizio 2022 approvato dall'assemblea di Aramis e depositato presso il competente Registro delle imprese; (ii) il dettaglio dei crediti di Aramis alla data di esecuzione; (iii) il saldo liquidità che, alla data di verifica dello stesso, è risultato maggiore del valore minimo, essendo pari ad Euro 450.372,00; (iv) la ripartizione dell'importo dovuto da Datrix a Enrico Zio e Michele Compare pari ad Euro 370.372,00 da corrispondersi interamente in azioni Datrix valorizzate a 4,10 ciascuna, così come segue:

1. Enrico Zio: n. 54.415 azioni Datrix corrispondenti a un importo pari a Euro 223.100,00;
2. Michele Compare: n. 35.920 azioni Datrix corrispondenti a un importo pari a Euro 147.272,00;

(v) l'impegno della Società, entro il 31 ottobre 2023, a deliberare un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a favore di Enrico Zio e Michele Compare al fine estinguere le proprie obbligazioni.

Ciò premesso, tenuto conto dell'intenzione del Consiglio di Amministrazione di avvalersi della predetta Delega per aumentare il capitale sociale, nei termini e alle condizioni specificati nel prosieguo, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile, la presente relazione ha come obiettivo quello di rappresentare le ragioni della proposta di aumento di capitale e della esclusione del diritto di opzione.

1) Sulla proposta di aumento di capitale

La proposta prevede che, avvalendosi della Delega, il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi un aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, mediante emissione di massime n. 90.335 azioni, per un importo di Euro 370.372,00, comprensivi di sovrapprezzo, al prezzo unitario di Euro 4,10, di cui Euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta.

Per l'aumento di capitale viene escluso il diritto di opzione spettante agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, in quanto da riservare a Enrico Zio e Michele Compare, conformemente a quanto previsto negli accordi tra le parti.

2) Motivazioni sull'esclusione del diritto di opzione

Come sopra rappresentato, l'Operazione è stata ideata – con il fine di consolidare e accrescere la presenza di Datrix nelle proprie aree di *business* – attraverso l'acquisizione delle quote di Aramis, società che opera in un settore connesso con il settore di Datrix, nonché nel settore della consulenza innovativa in materia di ricerca e sviluppo ingegneristico.

Pertanto, la ragione della limitazione del diritto di opzione risiede nella finalità di consentire alla Società di consolidare e accrescere l'area di business AI for Industrial and Business Processes del Gruppo Datrix ed estinguere le proprie

obbligazioni nei confronti di Enrico Zio e Michele Compare per un importo pari ad Euro 370.372,00, comprensivi di sovrapprezzo, da corrispondersi interamente in azioni Datrix valorizzate 4,10 ciascuna, così come segue:

1. Enrico Zio: n. 54.415 azioni Datrix corrispondenti a un importo pari a Euro 223.100,00;
2. Michele Compare: n. 35.920 azioni Datrix corrispondenti a un importo pari a Euro 147.272,00.

La proposta di aumento di capitale sociale risulta nell'interesse della Società, in quanto coerente la strategia di crescita intrapresa dalla Società negli ultimi anni.

3) Prezzo di emissione

Tenuto conto che le Parti hanno stabilito nello SPA sottoscritto in data 30 gennaio 2023, un prezzo di emissione delle azioni pari ad Euro 4,10, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto alla verifica della conformità di tale prezzo rispetto a quanto disposto dall'articolo 2441, comma 6, c.c.

A tal riguardo, è stato evidenziato che al 31 dicembre 2022 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,16, con riferimento al bilancio separato ed Euro 1,04, con riferimento al bilancio consolidato, e che al 30 giugno 2023 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,09 con riferimento al bilancio separato ed Euro 0,92 con riferimento al bilancio consolidato.

Inoltre, tenuto conto che le azioni sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, il prezzo è stato confrontato anche con l'andamento del prezzo delle azioni della Società, e alla limitata liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, (i) negli ultimi sei mesi, pari ad Euro 2,354, (ii) negli ultimi 3 mesi, pari ad Euro 2,3067 e (iii) dell'ultimo mese, pari ad Euro 1,9983¹. A tal proposito, si precisa che per gli emittenti aventi azioni ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, come Euronext Growth Milan, è prassi utilizzare quale metodo valutativo per la verifica del valore del proprio capitale il metodo delle quotazioni di borsa. Tale metodologia, in grado di meglio fornire una valutazione continua degli emittenti, risulta altresì in linea con quanto stabilito dall'art. 2441, comma 6, c.c. e consente di individuare il reale valore economico del capitale della Società, in quanto il valore di negoziazione delle azioni esprime il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate, riflettendo le aspettative del mercato circa l'andamento economico e finanziario della Società.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione ha fissato il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie in Euro 4,10 in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c.

4) Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

L'aumento di capitale proposto è inscindibile; dovrà essere interamente sottoscritto dopo la delibera di aumento di capitale da parte del Consiglio di Amministrazione e sarà liberato mediante compensazione di crediti vantati dai sig.ri Enrico Zio e Michele Compare nei confronti della Società.

5) Modifiche allo statuto sociale conseguenti all'aumento di capitale

La realizzazione dell'aumento di capitale comporta la modifica dello Statuto sociale, con riferimento all'importo del capitale sociale e al numero delle azioni ordinarie in circolazione, di cui all'art. 6 dello Statuto della Società.

Di seguito si illustrano nel merito le proposte di modifica in oggetto. La parte in grassetto è quella che sarà aggiunta per effetto della delibera di cui al presente punto all'ordine del giorno:

¹ Dati aggiornati alla chiusura del 17 ottobre 2023.

<p style="text-align: center;">Testo vigente</p> <p>Articolo 6 – Capitale sociale</p>	<p style="text-align: center;">Testo proposto</p> <p>Articolo 6 – Capitale sociale</p>
<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 166.474,97 ed è suddiviso in n. 16.647.497 azioni senza indicazione del valore nominale di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 9.691.997 azioni ordinarie (le “Azioni Ordinarie”); e • n. 6.955.500 azioni a voto plurimo (le “Azioni”). <p>Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali Azioni nei limiti consentiti dalla legge. La Società può emettere azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura o il conferimento di crediti osservando le disposizioni di legge.</p> <p>L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da un Notaio.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale.</p> <p>In ogni caso è esclusa la necessità di approvazione ai sensi dell'articolo 2376 c.c. di delibere assembleari aventi ad oggetto la, e/o connesse alla quotazione delle azioni su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.</p> <p>L'assemblea dei soci, con delibera del 2 agosto 2019, come successivamente modificata con delibera del 12 ottobre 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 6.835,00 con sovrapprezzo complessivo di massimi euro 95.690,00, mediante emissione di massime 683.500 azioni ordinarie, da sottoscrivere entro il termine finale del 31 dicembre 2024, a servizio di un piano di incentivazione ai sensi del quale è prevista l'emissione degli strumenti finanziari partecipativi denominati “SFP Datrix 2019”, meglio descritti e disciplinati nel relativo regolamento approvato con la medesima assemblea, prevedendo l'efficacia</p>	<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 167.378,32 ed è suddiviso in n. 16.737.832 azioni senza indicazione del valore nominale di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 9.782.332 azioni ordinarie (le “Azioni Ordinarie”); e • n. 6.955.500 azioni a voto plurimo (le “Azioni”). <p>Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali Azioni nei limiti consentiti dalla legge. La Società può emettere azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura o il conferimento di crediti osservando le disposizioni di legge.</p> <p>L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da un Notaio.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale.</p> <p>In ogni caso è esclusa la necessità di approvazione ai sensi dell'articolo 2376 c.c. di delibere assembleari aventi ad oggetto la, e/o connesse alla quotazione delle azioni su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.</p> <p>L'assemblea dei soci, con delibera del 2 agosto 2019, come successivamente modificata con delibera del 12 ottobre 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 6.835,00 con sovrapprezzo complessivo di massimi euro 95.690,00, mediante emissione di massime 683.500 azioni ordinarie, da sottoscrivere entro il termine finale del 31 dicembre 2024, a servizio di un piano di incentivazione ai sensi del quale è prevista l'emissione degli strumenti finanziari partecipativi denominati “SFP Datrix 2019”, meglio descritti e disciplinati nel relativo regolamento approvato con la medesima assemblea, prevedendo l'efficacia</p>

immediata delle sottoscrizioni raccolte.

L'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, entro e non oltre l'11 ottobre 2026, per massimi euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c.. Resta inteso che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c., fermo restando il disposto dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, il prezzo minimo di emissione per azione è fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale e che: (A) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 c.c. potrà avere luogo unicamente qualora il consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; e (B) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c. (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ove applicabile) potranno avere luogo unicamente qualora il consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o soggetti e/o partner industriali che (indipendentemente dalla qualifica di investitori qualificati) svolgano attività (anche manageriali) analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Datrix e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da implementare eventuali meccanismi di retention e/o accordi strategici e/o di partnership e/o coinvestimento con detti soggetti ovvero comunque al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società.

immediata delle sottoscrizioni raccolte.

L'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, entro e non oltre l'11 ottobre 2026, per massimi euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c.. Resta inteso che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c., fermo restando il disposto dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, il prezzo minimo di emissione per azione è fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale e che: (A) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 c.c. potrà avere luogo unicamente qualora il consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; e (B) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c. (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ove applicabile) potranno avere luogo unicamente qualora il consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o soggetti e/o partner industriali che (indipendentemente dalla qualifica di investitori qualificati) svolgano attività (anche manageriali) analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Datrix e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da implementare eventuali meccanismi di retention e/o accordi strategici e/o di partnership e/o coinvestimento con detti soggetti ovvero comunque al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società.

Il consiglio di amministrazione del 26 novembre 2021, ha deliberato, in parziale esecuzione della delega attribuita dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441,

	<p>commi 5 e 6 c.c., per euro 599.998,10 comprensivi di sovrapprezzo, di cui nominali euro 1.463,41, mediante emissione di 146.341 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, ad un prezzo di sottoscrizione di euro 4,10 per azione.</p> <p>Il consiglio di amministrazione del 26 ottobre 2023, ha deliberato, in parziale esecuzione della delega attribuita dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 c.c., mediante emissione di 90.335 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, per un importo di euro 370.372,00, comprensivi di sovrapprezzo, al prezzo unitario di euro 4,10, di cui euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo.</p>
--	---

6) Proposta di deliberazione

Considerato tutto quanto sopra rappresentato, per quanto attiene al quarto punto all'ordine del giorno, si riporta di seguito la proposta di deliberazione che verrà sottoposta al Consiglio di amministrazione, *preso atto della Relazione Illustrativa e del parere del Collegio Sindacale*

“Il consiglio di amministrazione delibera

- in parziale esecuzione della delega conferita, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021, di aumentare il capitale a pagamento, in via inscindibile, mediante emissione di 90.335 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, per un importo di euro 370.372,00, comprensivo di sovrapprezzo, al prezzo unitario di euro 4,10, di cui euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione spettante agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c., da sottoscrivere da parte di Enrico Zio e Michele Compare negli importi indicati in narrativa, dando atto che Enrico Zio e Michele Compare hanno sottoscritto integralmente l'aumento di capitale mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, come indicato nella Relazione Illustrativa;

- di modificare conseguentemente il primo capoverso dell'articolo 6 dello statuto, come segue:

“Il capitale sociale ammonta ad Euro 167.378,32 ed è suddiviso in n. 16.737.832 azioni senza indicazione del valore nominale di cui:

- n. 9.782.332 azioni ordinarie (le “Azioni Ordinarie”); e*
- n. 6.955.500 azioni a voto plurimo (le “Azioni a Voto Plurimo” e congiuntamente alle Azioni Ordinarie le “Azioni”).”;*

- al solo fine di dare atto delle parziali esecuzioni della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 c.c., ad oggi poste in essere dal consiglio di amministrazione, e come conseguenza delle stesse, di introdurre nell'articolo 6 dello statuto due nuovi capoversi del seguente tenore:

“Il consiglio di amministrazione del 26 novembre 2021, ha deliberato, in parziale esecuzione della delega attribuita dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 c.c., per euro 599.998,10 comprensivi di sovrapprezzo, di cui nominali euro 1.463,41, mediante emissione di 146.341 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, ad un prezzo di sottoscrizione di euro 4,10 per azione.

Il consiglio di amministrazione del 26 ottobre 2023, ha deliberato, in parziale esecuzione della delega attribuita dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 c.c., mediante emissione di 90.335 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, per un importo di euro 370.372,00, comprensivi di sovrapprezzo,

al prezzo unitario di euro 4,10, di cui euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo.”

- *di dare atto che, a seguito dell'aumento di capitale sopra deliberato, il capitale della Società, di euro 167.378,32, risulta così ripartito:*

“FMC GROWTH S.R.L.”, 6.955.500 azioni a voto plurimo;

“UNITED VENTURES ONE SICAF EUVECA S.P.A.”, 1.302.700 azioni ordinarie;

“8A+ INVESTIMENTI SGR S.P.A.”, 894.700 azioni ordinarie;

Enrico Zio, 54.415 azioni ordinarie;

Michele Compare, 35.920 azioni ordinarie;

Azioni negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, 7.494.597 azioni ordinarie.”